

Istituto Calabrese per la Storia  
dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea  
Piazza Europa, 14 (Pal. Orrico) - 87100 COSENZA  
☎ (0984) 393915

Associazione Nazionale Partigiani  
D'Italia Federazione Provinciale  
di Cosenza, P.za Della Vittoria, 7  
Cosenza, il 21/7/1989  
*Spedito di Giuseppe*

Associazione Nazionale  
Perseguitati Politici Antifascisti  
Federazione di Cosenza,

P.za Europa, 14

Sig. Presidente del Consiglio Regionale  
V. De Filippis CATANZARO

Sigg. Capo-Gruppi di:

D. C.

D. P.

P. R. I.

P. C. I.

P. S. I.

S. I.

di REGGIO CALABRIA

e p. d. I.N.S.M.L.I. MILANO

" C.N. dell'A.N.P.I. ROMA

" Comitato Nazionale A.N.P.P.I.A. ROMA

Abbiamo appreso da giornali e manifesti che l'8 luglio c.a. si é tenuta ad Altomonte, nella Sala Consiliare del Comune, un raduno fascista presieduto dai senatori del M.S.I. Franchi e Marchio.

L'occasione é stata fornita dall'intitolazione d'una Via di quel Comune all'ex segretario nazionale del M.S.I. On. Giorgio Almirante.

Il Sindaco di Altomonte é l'ex-deputato socialdemocratico Costantino Beluscio, già segretario particolare dell'On. Giuseppe Saragat quando questi era presidente della Repubblica.

Certe, non ci meraviglia più di tanto che un sospetto (?) piduista tra i tanti nomi a cui avrebbe potuto intitolare una Via del Comune che amministra abbia scelte proprio quelle dell'esponente neofascista già condannato come "facilitatore di partigiani" da un tribunale della Repubblica.

E lasciamo pure che Giuseppe Saragat si rivolti nella tomba!

✓

C'è però in Italia una legge che vieta di intitolare Vie e Piazze a persone che siano decedute da meno di dieci anni; c'è, ancora, un'altra legge che demanda alla sovrintendenza ai monumenti e ad una commissione nominata dal Consiglio Regionale, la facoltà di autorizzare o meno l'intitolazione di Vie e Piazze.

La decisione del Sindaco di Altomonte ha seguito l'iter richiesto dalle leggi vigenti?

E, se sì, dobbiamo forse rimpiangere la vecchia normativa che sottoponeva la stessa materia all'autorizzazione del Prefetto?

E' con amarezza che poniamo questi interrogativi perchè già due o tre anni orsono, nonostante le proteste di associazioni e di partiti antifascisti, una piazza del Comune di Gizzeria è stata intitolata a Michele Bianchi, quadrumviro della "marcia su Roma", ex-segretario del PNF e più volte ministro di Mussolini. Allora la giustificazione fu che il Bianchi era calabrese e che come Ministro dei LL.PP. aveva dotato la Calabria di qualche maretta di contenimento e di molti vespasiani. Ma Almirante?! L'unica <sup>verso la Calabria</sup> sua merite particolare fu probabilmente quella di aver fatto fucilare, a seguito dei bandi da lui emanati, qualche partigiano calabrese.

Forse, però, questi episodi rientrano nel clima di rivalutazione del nefaste regime dalla cui sconfitta è nata la nostra Repubblica e la sua Costituzione.

Nel manifestarVi la nostra più viva protesta e la nostra profonda costernazione perchè si consente che tanti nostri padri e fratelli che hanno lottato e sono morti per ridare al nostro Paese la libertà vengono impunemente ingiuriati, Vi chiediamo nel modo più energico che le leggi dello Stato vengano fatte rispettare.

A.N.P.P.I.A.

Il Presidente

I.C.S.A.I.C.

Il Presidente

A.N.P.I.

Il Segretario